

A FROSSASCO (PROV. TORINO) INTENSA ED EMOZIONANTE FESTA DEL PIEMONTE 2015

Molto intensa, sia come numero di partecipanti che come emozioni vissute, è stata la Festa del Piemonte di sabato 30 maggio a Frossasco, presso il Museo Regionale dell'Emigrazione piemontese nel mondo. Erano presenti piemontesi provenienti da dieci nazioni (Argentina, Australia, Austria, Cile, Cina, Francia, India, Pakistan, Stati Uniti, Sudafrica) e molti corregionali impegnati a vario titolo a favore del Piemonte e della piemontesità. Con applauditi intervalli musicali del Duo dell'Associazione Piemontesi nel mondo, composto dal prof. Fabio Banchio al pianoforte e dal Maestro Luca Zanetti alla fisarmonica, la Presidenza dell'Associazione ha premiato come "Piemontesi protagonisti" quattro persone con esperienze diverse, percorsi di vita diversi, nelle quali sono stati rilevati i tratti caratterizzanti che l'Associazione si propone: dare rilievo al nome del Piemonte nel mondo, portare con orgoglio la matrice piemontese, conservare e coltivare la forza delle radici in termini di valori sociali e culturali. Ecco i loro nomi: **Carla BRIGANDO**, nata a Torino, affermata imprenditrice negli scambi italo-cileni, per anni attivamente impegnata nell'associazionismo piemontese di Santiago del Cile. **Maria Teresa GIAI-COLETTI**, emigrata da Avigliana (prov. Torino) in Sudafrica, insegnante ed operatrice nel sociale nei difficili anni dell'apartheid, scrittrice di memorie familiari storico-sociali. **Adriano ZUBLENA**, avvocato vercellese, divenuto in Cina punto di riferimento legale per il mondo imprenditoriale e istituzionale italiano, fondatore dell'Associazione Piemontesi nel Mondo-Cina e promotore di cultura e tradizioni italiane. E infine, con una punta di orgoglio è stato assegnato il premio alla più giovane piemontese mai premiata, di origine frossaschese: **Iaria MARTINATTO**, affermata nel settore della cooperazione internazionale ONU annoverando, nonostante la giovane età, numerose esperienze e responsabilità in diversi Paesi fra le zone più critiche del pianeta (Mozambico, Tailandia, Malawi), attualmente a Quetta, capoluogo del Balochistan, un regione del Pakistan al confine dell'Afghanistan, come responsabile dell'ufficio provinciale del World Food Programme (agenzia delle Nazioni Unite).



Iaria Martinatto premiata dal Sindaco di Frossasco ing. Federico Comba.

Iaria era presente con la sua famiglia (il papà, la mamma insegnante della Scuola Primaria di Frossasco, il fratello Andrea nostro valido collaboratore) e ha conquistato e commosso tutto il pubblico raccontando con molta semplicità, con

parole realistiche e toccanti, alcuni aspetti della sua esperienza di "giovane emigrata", di emigrata di concetto alle prese con la realtà di un terzo mondo dove oltre alla miseria e alle difficoltà regnano analfabetismo, maschilismo, scontri religiosi ed etnici, terrorismo. I quattro premiati sono stati iscritti nell'Albo d'oro aperto dal 1984, insieme ad oltre 120 premiati, tra cui docenti, scrittori, artisti, giornalisti, storici, accademici, medici, ambasciatori, ministri, parlamentari, imprenditori, artigiani, sacerdoti, missionari, pastori, nunzi apostolici e semplici uomini e donne attivamente impegnati nell'associazionismo e nel volontariato sociale.



Sono stati inoltre conferiti **16 attestati di merito**: 8 a piemontesi residenti all'Estero (**Ballario** Graciela Susana di Rafaela, prov. Santa Fe-Argentina; **Bianco** Jean-Philippe di Aix en Provence-Francia; **De Venezia** Maria di San Francisco-California-Stati Uniti; **Ferrero** Maddalena Susmita di Auroville-India; **Merletti** Mario di Hohenems-Austria; **Ribba** Gaston di San Francisco-prov.Cordoba-Argentina; **Vignazia** Ida di Città del Capo-Sudafrica; **Giraud** Turina Mara di Point Vernon-prov.Queensland-Australia); 6 ad autori di libri di recente pubblicazione (**Vincenti** Silvio - "I Vincenti" e la migrazione"; **Valla** Giuseppina - "Non ti fermare sul ponte!"; **Neberti** Gianni e **Frusso** Patrizia - "Quattro vite per un ideale - Storia di una famiglia a servizio dell'Italia"; **Fuso** Alda - "Dalla Piana alla Pampa: un esodo lontano... quasi una favola!"; **Bottin** Candido - "Pianura - dove tutto ebbe inizio"; **Bertello** Ugo - "Piemonte - Argentina - andata e ritorno"; infine 2 a stretti collaboratori dell'Associazione per importanti attività svolte negli ultimi mesi (**Spolverato** Sergio per il rifacimento del sito dell'Associazione; **Tesio** Giuseppe per la realizzazione delle mostre "I Piemontesi nel mondo e la loro storia postale" e "Corrispondenza dal fronte. *Luciana Genero*

RINNOVATO IL SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZ.PIEMONTESE NEL MONDO

Con creatività, competenza, passione e pazienza il nostro collaboratore Sergio SPOLVERATO ha rinnovato totalmente il sito dell'Associazione, modernizzandolo, migliorandolo, aumentandone le potenzialità e l'efficacia, rendendolo un valido ed innovativo strumento di informazione e di sviluppo delle relazioni internazionali. www.piemontesinelmondo.org

ASSOC. PIEMONTESE GRAN BRETAGNA

L'Associazione Piemontesi - sezione Gran Bretagna (Presidente Umberto TOSI, Vicepresidente Paolo ARRIGO, Segretaria Elvira SCIGLIUZZI) ha promosso diverse iniziative, tra cui un Piemontesi Lunch il

prossimo 12 luglio e una Italian Scampagnata. Info: www.piemontesigb.co.uk

I DIECI ANNI DELL'ASSOCIAZIONE DI AIX EN PROVENCE

L'associazione dei Piemontesi di Aix en Provence festeggia quest'anno i dieci anni dalla fondazione. Tanta strada è stata percorsa da quando, nel febbraio 2005, Anna Maria Giraudi, torinese con il Piemonte nel cuore, con l'aiuto di Charlette Baudoin-Fino ed altri piemontesi entusiasti, costituì l'associazione. Cori, incontri con scrittori, mostre di ceramisti, scultori e pittori piemontesi, giornate di cinema con l'aiuto del Museo del Cinema di Torino, viaggi alla scoperta dell'Albese, del monregalese, del cuneese, del torinese, del Monferrato hanno puntualizzato questi dieci anni ed hanno permesso ai piemontesi di Francia di scoprire luoghi che ben meritano gli onori dell'Unesco. Con orgoglio essi hanno potuto parlare ai loro figli e nipoti dei "tesori del loro Piemonte", che nulla ha da invidiare al resto del mondo. Il nuovo presidente, Jean Philippe Bianco, ha organizzato i festeggiamenti del decennale con la voce di Nino Montersino ad aprile, il "Trio Capinera" del Maestro Boglio a maggio, ed un terzo gruppo cuneese che allieterà la castagnata annuale di novembre.

NUOVO SITO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE ANCHE IN LINGUA PIEMONTESE

Recentemente il Consiglio Regionale del Piemonte ha ridisegnato il suo sito istituzionale rendendolo multilingue e inserendo anche il piemontese. Una occasione in più per mantenere viva la cultura del Piemonte a partire dalla sua lingua. www.consiglioregionale.piemonte.it
<http://www.cr.piemonte.it/web/>

VISITA DELEGAZIONE DA OSASCO DEL BRASILE A OSASCO (PROVINCIA DI TORINO)

Una qualificata delegazione di Osaschesi del Brasile dal 5 al 10 giugno è in visita ai gemelli del paese piemontese di Osasco (prov.Torino) per i 24 anni del gemellaggio. Perché un paese piemontese di poco più di 1.100 abitanti è gemellato con una metropoli di oltre 700 mila abitanti? Il merito è di Antonio Agù, emigrato in Brasile dove fu un illustre colonizzatore. Antonio Agù nacque ad Osasco-Piemonte nel 1845. A ventisettesimi anni partì per il Brasile, trovò lavoro nella ferrovia Sorocabana e si sposò con Benvenuta Chiareta. Nei pressi del chilometro 16 della ferrovia Sorocabana, dove già esisteva un piccolo centro abitato, Antonio Agù riuscì ad acquistare 700.000 mq. di terreno su cui, a poco a poco, costruì fornaci, fabbriche, impianti piantagioni di viti, rose, eucalipti, asparagi e gelsi e realizzò una stazione ferroviaria. Nel 1919 a quella località venne dato il nome di Osasco, in omaggio ad Antonio Agù. Nel 1958 divenne Municipio indipendente e nel 1962 ebbe il primo Prefetto. Il grande sviluppo industriale richiamò in Osasco moltissimi emigrati da ogni parte del mondo i quali ogni anno celebrano, in ricordo di Antonio Agù, la festa dell'Emigrazione.

Risale al 1991 il gemellaggio tra i due Comuni uniti dallo stesso nome, arricchito dal 2006 dalla collaborazione tra il Politecnico di Torino e la Prefettura di Osasco.

Luciana Genero